



Anno IV-N 27-dicembre 2019

Solo per... Amore

Costruire insieme una Comunità Cristiana



FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.chiesamatricebronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 -  Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

I frutti dello Spirito Santo in San Paolo La bontà

E' una qualità morale di chi è buono e agisce per il bene altrui: è correttezza di comportamento nei confronti degli altri, gesto di benevolenza. Usiamo tanti aggettivi per descrivere una persona buona: retta, onesta, nobile, pura, ma soprattutto generosa nel prodigarsi per gli altri nel donare il suo tempo, nell'essere disponibile per chi è nel bisogno.

Un uomo pone a Gesù questa domanda: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono se non Dio solo» (Mc 10,17-18). Il termine «buono», in senso assoluto, si può attribuire solo a Dio. Dio è buono, anzi è la Bontà. Per le persone umane e per le cose il termine «buono» può essere adoperato soltanto in modo relativo, cioè in relazione a Dio: è buono tutto ciò che è in rapporto a Dio. E buono Gesù perché è «da Dio», è Figlio di Dio, è della stessa natura di Dio e porta a Dio. E buona ogni persona umana che fa la volontà di Dio. E buona ogni cosa che è creata da Dio: nella creazione «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco era cosa molto buona» (Gen 1,31). Il peccato originale consiste nel falsificare la bontà, nel distorcere il senso di ciò che è buono. Eva ritenne «buono da mangiarsi» il frutto dell'albero proibito da Dio (Cfr Gen 3,6). Spesso viene distorto il senso del bene e del buono. Chi sceglie ciò che ritiene buono per i propri interessi e non si pone il problema del bene degli altri, non fa una scelta buona, ma una scelta egoista.

Il santo è capace di vivere con gioia e umorismo

Sac. Alfio Daquino

«Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo»: è quanto afferma il Papa in un passo dell'Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*. Francesco ricorda che il cristiano, «senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza» perché la fede è «gioia nello Spirito Santo» (Rm 14,17). La nostra deve essere una fede che contagia, che trasmette speranza e ottimismo.

«Ordinariamente la gioia cristiana è accompagnata dal senso dell'umorismo, così evidente, ad esempio, in tanti santi come san Tommaso Moro, in san Vincenzo de Paoli o in san Filippo Neri ecc. Il malumore non è un segno di santità: «Caccia la malinconia dal tuo cuore» (Qo 11,10). E' così tanto quello che riceviamo dal Signore «perché possiamo goderne» (1 Tm 6,17), che a volte la tristezza è legata all'ingratitude, con lo stare talmente chiusi in sé stessi da diventare incapaci di riconoscere i doni di Dio».

«Se lasciamo che il Signore ci faccia uscire dal nostro guscio e ci cambi la vita - scrive il Papa - allora potremo realizzare ciò che chiedeva san Paolo: «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti» (Fil 4,4)». «Ci sono momenti duri, tempi di croce ma niente può distruggere la gioia soprannaturale, che «si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto». E' una si-

curezza interiore, una serenità piena di speranza che offre una soddisfazione spirituale incomprensibile secondo i criteri mondani». Francesco ricorda una delle sue citazioni preferite del Siracide, l'amore paterno di Dio che ci invita: «Figlio, [...] trattati bene [...]. Non privarti di un giorno felice» (Sir 14,11.14). Il Signore «ci vuole positivi, grati e non troppo complicati: «Nel giorno lieto sta' allegro [...]. Dio ha creato gli esseri umani retti, ma essi vanno in cerca di infinite complicazioni» (Qo 7,14.29). In ogni situazione, occorre mantenere uno spirito flessibile, e fare come san Paolo: «Ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione» (Fil 4,11). E' quello che viveva san Francesco d'Assisi, capace di commuoversi di gratitudine davanti a un pezzo di pane duro, o di lodare felice Dio solo per la brezza che accarezzava il suo volto».

Attenti a comprendere qual è la vera gioia. Il Papa non parla della «gioia consumista e individualista così presente in alcune esperienze culturali di oggi. Il consumismo infatti non fa che appesantire il cuore; può offrire piaceri occasionali e passeggeri, ma non gioia». Si riferisce invece «a quella gioia che si vive in comunione, che si condivide e si partecipa, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35) e «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di

Battesimo e Pastori : nella missione della Chiesa.

del Diacono A. Daquino

La lettera apostolica < **Maximum Illud** > di papa Benedetto XV, promulgata in data 30 novembre 1919, ci aiuta a riaccendere l'ardore e la passione per la missione di Gesù, che è stata quella di portare a tutto il mondo la salvezza facendoci conoscere il Regno di Dio Padre.

La < *missio ad gentes* >, indicata nell'esortazione apostolica " *Evangelii Gaudium* " di papa Francesco come paradigma dell'azione pastorale ordinaria di tutta la chiesa (EG 15), chiede di mettere al centro della commemorazione dei 100 anni la lettera < *Maximum Illud* > che ha avuto il compito di conferire nuovo slancio alla responsabilità missionaria della Chiesa, chiamata ad annunciare il Vangelo per risvegliare nel clero la consapevolezza del dovere missionario in risposta all'invito rivolto da Gesù: < *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura* > (Mc 16, 15). Oggi l'orientamento principale resta quello di comunicare questo Vangelo, perché il primato dell'evangelizzazione ha trovato nel tempo una più marcata e chiara connotazione di cambiamento rispetto a quanto vigeva prima del Concilio Vaticano II, che ha voluto restaurare l'istituzione del catecumenato. Non a caso, infatti, sempre la " *Evangelii Gaudium* " ha ripresentato alla chiesa la necessità di " non perdere la tensione per l'annuncio a coloro che stanno lontani da Cristo perché questo è il compito primo della Chiesa " (S. Giovanni Paolo II - lettera enciclica *Redemptoris Missio* del 7 dicembre 1990) ed è così che tutta una serie di istanze ed iniziative promosse dalla chiesa nel merito del contenuto vanno ora nel senso di un potenziamento di catecumenato, sia come istituzione, sia come prassi pastorale, ragione per cui viene facile affermare che occorre ritornare sulle piazze per fare maturare nella comunità cristiana un'apertura missionaria e un ascolto attento delle domande rivolte alla Chiesa.

Ora, noi cristiani siamo consapevoli che l'impegno di annunciare il Vangelo deve essere una costante per battezzati e pastori, perché ogni uomo è chiamato ad offrire la propria esistenza a Cristo e in questo contesto l'elemento decisivo è l'entusiasmo con cui ogni credente, avendo fatto la scoperta di Cristo, deve sentire il bisogno di comunicare a tutti la gioia dell'incontro con il Salvatore. Non possiamo e non dobbiamo dimenticare che i battezzati <

siamo stati immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, e grazie a questo atto di amore siamo certi di potere vivere una nuova vita, non più in balia del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli > (Papa Francesco, Udienza Generale, mercoledì 8 gennaio 2014). Relativamente all'impegno richiesto dalla < *missio ad gentes* > Papa Francesco ricorda quanto sia necessaria, per l'efficacia dell'apostolato, la santità della vita: raccomanda, in particolare, una sempre più forte unione con Cristo e un coinvolgimento più convinto e gioioso nella sua divina passione di annunciare il Vangelo a tutti, amando e usando misericordia verso tutti. Uomini e donne " insigni per zelo e santità " sono sempre più necessari alla chiesa e alla missione. Egli sottolinea che l'invio per la missione è una chiamata insita nel battesimo ed è di tutti i battezzati e quindi noi stessi siamo missione perché siamo amore di Dio e quanto di Dio possiamo conoscere, lo apprendiamo grazie alla rivelazione di Cristo e all'opera del suo Spirito in noi. Questa " *missio ad gentes* " corrisponde al bisogno naturale di essere iscritto nel cuore di ogni uomo di essere salvo, ossia di sperimentare la pienezza della vita nella vittoria sul peccato, sulla malattia e sulla morte. Interpretando il sentire di Papa Francesco, il Cardinale Ferdinando Filoni, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, ha informato tutti i vescovi del mondo che < le Pontificie Opere Missionarie (POM), insieme a questa Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli sono direttamente coinvolte nel lavoro di preparazione e di implementazione del Mese Missionario Straordinario (ottobre 2019). Ricorda inoltre che i direttori nazionali e diocesani della POM, presenti e attivi nelle loro Chiese particolari, sono chiamati a lavorare insieme a voi per fare in modo che questa iniziativa proposta dal Santo Padre, possa servire a rinnovare la passione per il Vangelo, lo zelo e l'ardore missionario delle nostre Chiese >. Da qui il nostro impegno di battezzati e dei Pastori di diffondere la voce della Chiesa.

Editoriale—continua dalla prima pagina

"Buono" è soltanto ciò che è buono agli occhi di Dio. Lo Spirito Santo è il dono per antonomasia. È la vita stessa di Dio partecipata all'uomo e alla comunità. È un dono che fruttifica: comunica la sua luce e il suo amore, ci orienta verso Dio, ci rende capaci di discernere il bene dal male, ciò che è bene agli occhi di Dio, ciò che Dio vuole da noi, ciò che è da Dio, ciò che ci conduce a Dio. Il suo frutto è la vera bontà.

Continua dalla 1° pag

gioia, poiché ci rende capaci di gioire del bene degli altri". Accanto alla gioia è doveroso sottolineare "Il senso dell'umorismo : è una grazia che io chiedo tutti i giorni" perché "il senso dell'umorismo ti solleva, ti fa vedere il provvisorio della vita e prendere le cose con uno spirito di anima redenta. E' un atteggiamento umano, ma è il più vicino alla grazia di Dio". ➔

Gioia e umorismo : due facce della stessa medaglia. Due aspetti fondamentali del nostro vivere la fede e il nostro cristianesimo. E' vero dobbiamo essere più gioiosi , più felici , ecco perché il papa raccomanda, in particolare, di recitare la preghiera attribuita a san Tommaso Moro: «Dammi, Signore, una buona digestione, e anche qualcosa da digerire. Dammi la salute del corpo, con il buon umore necessario per mantenerla. Dammi, Signore, un'anima santa che sappia far tesoro di ciò che è buono e puro, e non si spaventi davanti al peccato, ma piuttosto trovi il modo di rimettere le cose a posto. Dammi un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che mi crucci eccessivamente per quella cosa tanto ingombrante che si chiama "io". Dammi, Signore, il senso dell'umorismo. Fammi la grazia di capire gli scherzi, perché abbia nella vita un po' di gioia e possa comunicarla agli altri. Così sia».

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE PROGRAMMAZIONE NATALE 2019

DATA	ORARIO	ATTIVITA'
8 12		vendita stelle di natale- il ricavato pro opere caritas
15. dom	10,30	PRESENTAZIONE DURANTE LA MESSA CLASSE S. FRANCESCO
	15,30	RITIRO SPIRITUALE per i catechisti
16. lun	18,00	inizio novena di natale
18 merc	19,00	Incontro con i catechisti
20 ven	19,30	Momento preghiera genitori cresima
	20,30	Momento di fraternità ragazzi cresima
21. sab	16,30 ??	Momento festa-Auguri ai genitori ??
	18,00	SS.Messa e benedizione delle statuette dei Gesù bambini
attività	19,00 ??	AUGURI AI GENITORI -MOMENTO FESTA PER TUTTI
22. dom	10,30	SS.Messa
	19,30	Concerto di musiche natalizie "Coro Armonie"
23 lun	19,30	Momento di Preghiera genitori comunione
25. mart.	10,30	SS.Messa
28. sab	16,00	tombola ragazzi del catechismo
29 dom	18,30	festa della s. famiglia
attività		Il gruppo giovanile Jonathan mette in scena la S.Rappresentazione "Il quarto Re : il lungo viaggio di Artabano"
31	17,30	messa di ringraziamento fine anno
1 gennaio 2020	ore 10,30	SS.Messa
06-gen-20	ore 10,30	SS.Messa

NOVENA IN PREPARAZIONE AL S. NATALE

Inizia giorno 17 dicembre.

Tutti i giorni tranne la domenica 22-12

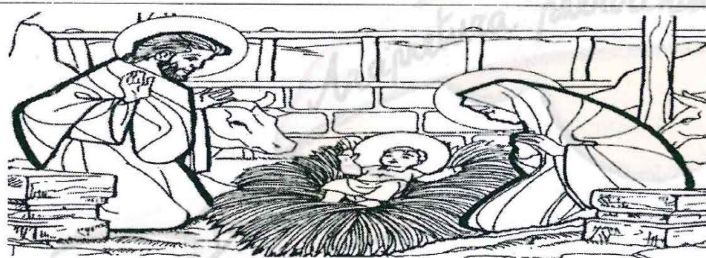
ore 17,30 S.Rosario Ore 18,00 SS.Messa

24 -12 ore 23,15 Ufficio delle Letture

ore 24,00 SS.Messa

25-12 **NATALE DEL SIGNORE**

S SS.Messe ore 10,30 e 18,30



GRUPPO DEI LETTORI

Per chi vuole svolgere il servizio dei LETTORI è invitato a partecipare all'incontro che si terrà il 7 dicembre alle ore 19,00 in chiesa.

RITIRO SPIRITUALE PER LA COMUNITA' PARROCCHIALE

Si svolgerà il prossimo 15 dicembre, PRESSO IL PICCOLO SEMINARIO -CHIESA M.CATENA ore 15,30 Ora Media

Riflessione :

Battezzati e inviati

Adorazione eucaristica e lavori di gruppo ore 18,00 Conclusione

L'invito è aperto a tutti !!!!

Il Gruppo giovanile "JONATHAN"

È lieta di presentare

Chiesa Madre Domenica 29 -XII h 19,30.

" La leggenda del quarto Re : il lungo viaggio di Artabano "

ITINERARIO PER FIDANZATI :

VOCATIONE ALL'AMORE

Corso pre-matrimoniale

Inizierà il prossimo 10 febbraio 2020 alle ore 20,30 presso la sala-biblioteca P.Saitta .

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Parroco.

Ci hanno lasciati il :

29-11 Gangi Alfio

30-11 Ponzo Francesca Maria



" Il Natale è gioia, gioia religiosa, gioia di Dio, interiore, di luce, di pace... Accogliamo Gesù nella nostra vita,

E' Lui la vera gioia. "

Papa Francesco

DICEMBRE

- 1 dom **I° DOMENICA DI AVVENTO** SS. Messe ore 10,30; 18,30. I settimana del salterio
 ore 8,30 RITIRO SPIRITUALE PER I GIOVANI PEDARA
- 2 lun ore 1,30 Segretari CPP- vicariale
- 4 merc ore 16,00 Azione Cattolica :Gruppo Donne Cattoliche **S.Barbara**
- 6 ven ore 16,30 1 * VENERDI DEL MESE ore 16,30 Adorazione e Coroncina Divina Misericordia - **S.Nicola**
- 7 sab ore 16,30 1° SABATO DEL MESE ore 16,30 Adorazione Eucaristica **S.Ambrogio**
 ore 19,00 Gruppo dei LETTORI
 ore 20,00 Gruppo Famiglia "Tobia e Sara"
- 8 dom **IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.Maria** SS. Messe ore 10,30 ; 18,30.
 ore 18,30 Tesseramento AZIONE CATTOLICA
- 11 merc ore 16,00 Azione Cattolica: Gruppo Donne Cattoliche
- 12 giov ore 18,00 Adorazione Eucaristica **S. Lucia**
 ore 19,15 LECTIO DIVINA—ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA
- 15 dom **III° DOMENICA DI AVVENTO** SS. Messe ore 10,00 ;18,30. III settimana del salterio
 ore 15,30 RITIRO SPIRITUALE PER LA COMUNITA' PARROCCHIALE Cfr programma a parte
- 17 mart ore 18,00 Inizio novena di natale
 ore 19,00 ASSOCIAZIONE EMMAUS -ONLUS
- 18 merc ore 16,00 Azione Cattolica: Gruppo Donne Cattoliche
 ore 19,00 Incontro con il gruppo dei catechisti
- 19 giov ore 17,00 Esercizi Spirituali Confraternita SS. Sacramento
 ore 19,00 Adorazione Eucaristica
- 20 ven ore 17,00 Esercizi Spirituali Confraternita SS. Sacramento
 ore 19,30 Momento di preghiera genitori Ragazzi Cresima
- 21 sab ore 15,30 MADONNA DELLE GRAZIE -S. Messa
 ore 16,00 Auguri ai Genitori -ufficio catechistico
 ore 18,00 SS.Messa con la partecipazione della Confraternita del SS.Sacramento durante la quale verranno benedette le statuette di Gesù Bambino
- 22 dom **IV° DOMENICA DI AVVENTO** SS.Messe Ore 10,30 e 18,30
AVVENTO DI CARITA' raccolta di generi alimentari per i poveri
 ore 20,00 Concerto di Natale
- 23 lun ore 19,00 Momento di preghiera genitori prima comunione
- 24 mart ore 23,15 inizio della solenne liturgia vigiliare del S.Natale- seguita alle 24,00 della SS.Messa .
- 25 merc **NATALE DEL SIGNORE** SS. Messe ore 10,30 ;18,30. proprio del salterio
- 26 giov **Ore 8,30 SS.Messa**
- 28 sab Ore 16,00 Tombola ... per i ragazzi del catechismo
- 29 dom **FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA** SS.Messe ore 10,30 e 18,30 proprio del salterio
 ore 19,30 S. Rappresentazione realizzata dal gruppo giovanile
- 30 lun ore 20,00 Serata di fraternità per tutti i gruppi parrocchiali
- 31 mart ore 17,30 *Te Deum e celebrazione di ringraziamento di fine anno* **S.Silvestro**
 1 gennaio 2020
- 1 mer **SOLENNITA' DI MARIA SS. MADRE DI DIO** SS. Messe Ore 10,30-18,30
- 5 dom **II DOMENICA DOPO NATALE** SS. Messe Ore 10,30-18,30
- 6 lun **EPIFANIA DEL SIGNORE** SS. Messe Ore 10,30-18,30
- 12 dom **BATTESIMO DEL SIGNORE** Ore 10,30 SS. Messa con la presenza dei bambini del catechismo
 E a seguire processione con Gesù bambino .